



## COMUNICATO STAMPA

**Il Consiglio di Amministrazione approva il Terzo Resoconto Intermedio di Gestione 2009:**

- **Migliora la “guidance” a 350 milioni di euro rispetto a quella precedente di 310-320 milioni di euro;**
- **Migliora la gestione industriale (+ 24,6% di margine operativo lordo), MOL percentuale al 9,3% nel 2009 contro il 7,6% nel 2008;**
- **Pagati nell’esercizio 233 milioni di dividendi;**
- **Utile netto della Capogruppo di 228 milioni di euro;**
- **I fatti successivi al 30 settembre 2009 hanno visto la definizione del contenzioso di Bofa e di Parmatour con proventi per la Parmalat S.p.A. pari a circa 90 milioni al netto delle imposte.**

### Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo

	<i>Valori in Milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/09	Progressivo al 30/09/08	Var. %
<b>GRUPPO</b>				
• FATTURATO NETTO A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI A 2.868,0 MILIONI DI EURO (+1,7%)	<b>Fatturato Netto a cambi e perimetro costanti</b>	2.868,0	2.821,2	+1,7%
	<b>Fatturato Netto</b>	2.847,4	2.876,1	-1,0%
• CRESCITA DEL MARGINE OPERATIVO LORDO A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI: 268,8 MILIONI DI EURO (+24,6%)	<b>Margine Operativo Lordo a cambi e perimetro costanti</b>	268,8	215,8	+24,6%
MIGLIORA LA REDDITIVITA' INDUSTRIALE (+20,6%); PASSANDO DA 219,9 MILIONI A 265,3 MILIONI	<b>Margine Operativo Lordo</b>	265,3	219,9	+20,6%
UTILE NETTO DI GRUPPO: 283,4 MILIONI DI EURO	<b>Utile di Gruppo</b>	283,4	638,0	
	<i>Valori in Milioni di euro</i>	30/09/09	31/12/08	Var. %
• DISPONIBILITA' NETTE: 1.082,2 MILIONI DI EURO	<b>Disponibilità Finanziarie Nette</b>	1.082,2	1.108,8	
	<i>Valori in Milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/09	Progressivo al 30/09/09	Var. %
<b>PARMALAT SPA</b>				
• UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO: 228,2 MILIONI DI EURO	<b>Utile Netto Parmalat SpA</b>	228,2	614,2	



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il terzo resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

## Gruppo

Il **fatturato netto**, a perimetro e cambi costanti, è pari a 2.868,0 milioni di euro, in crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente. Tale crescita si ottiene considerando quanto segue:

- impatto sul fatturato 2009 di 49,4 milioni per l'effetto cambio negativo dovuto all'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento
- esclusione dal fatturato 2009 delle attività acquisite in Australia nel corso del terzo trimestre (28,8 milioni di euro), ed esclusione dal fatturato 2008 di Newlat, ceduta nel primo semestre (54,9 milioni di euro).

L'andamento positivo del fatturato netto è dovuto essenzialmente all'effetto degli aumenti dei listini prezzi operati in alcuni paesi (soprattutto Canada e Venezuela) per far fronte all'incremento dei fattori produttivi.

Il  **margine operativo lordo** è pari a 268,8 milioni di euro nel 2009, escludendo l'effetto cambio negativo per un importo pari a 4,3 milioni relativi all'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento ed il contributo positivo dovuto all'ingresso della nuove attività acquisite (0,9 milioni di euro), mentre i 215,8 milioni dell'anno precedente escludono i 4,2 milioni di euro di Newlat. Il margine operativo lordo, così ricalcolato, risulta in crescita di 53,0 milioni di euro (+24,6%) rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo migliora la redditività sia per il contributo degli aumenti dei listini prezzi oltrechè per i risparmi ottenuti sull'acquisto della materia prima latte in diversi paesi in cui Parmalat opera, in particolare in Italia. Gli investimenti pubblicitari risultano in aumento di oltre il 10% rispetto all'analogo periodo 2008, raggiungendo l'importo di 42,3 milioni di euro, coerentemente con la strategia di rafforzamento del sostegno alle marche principali del Gruppo. Prendendo in considerazione l'andamento delle aree geografiche si rileva un recupero di redditività dell'Africa, un buon andamento dell'Australia e un'ottima performance del Venezuela.



Di seguito i risultati per aree geografiche:

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30 settembre 2009			Progressivo al 30 settembre 2008		
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %
Italia <sup>1</sup>	748,2	88,7	11,9	864,9	81,6	9,4
Altri Europa	100,9	15,6	15,5	123,1	18,3	14,9
Canada	987,1	87,2	8,8	981,4	88,9	9,1
Africa	254,7	13,8	5,4	247,1	9,0	3,6
Australia <sup>2</sup>	340,5	30,2	8,9	339,2	13,6	4,0
Centro Sud America	416,8	47,2	11,3	323,0	31,1	9,6
Altro <sup>3</sup>	(0,7)	(17,3)	n.s.	(2,5)	(22,5)	n.s.
<b>Gruppo</b>	<b>2.847,4</b>	<b>265,3</b>	<b>9,3</b>	<b>2.876,1</b>	<b>219,9</b>	<b>7,6</b>

*Le Aree rappresentano il dato consolidato dei paesi*

*1. I dati relativi al 2008 includono ricavi netti per 54,9 milioni di euro e margine operativo lordo per 4,2 milioni di euro relativi a Newlat, ceduta nel primo semestre 2008*

*2. I dati relativi al 2009 includono ricavi netti per 28,8 milioni di euro e margine operativo lordo per 0,9 milioni di euro relativi all'acquisizione delle nuove attività*

*3. Include i costi della Capogruppo, altre società minori ed elisioni fra aree*

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia**, nel corso del 2008 sono avvenute due importanti cessioni: Newlat (maggio 2008) ed alcuni marchi della categoria formaggi (Ala, Polenghi e Optimus), ceduti a fine dicembre 2008. Escludendo tali cessioni, il fatturato netto 2008 passa da 864,9 a 808,6 milioni di euro.

A perimetro omogeneo, il fatturato netto risulta in diminuzione del 7,5% principalmente a seguito dell'utilizzo della leva commerciale attraverso una politica di sconti e promozioni attuata nel corso dei primi nove mesi, al fine di mantenere quote e volumi in un mercato in contrazione ed a seguito del calo dei volumi, in particolare nel mercato del latte fresco su tutti i canali di vendita anche per la forte crescita delle *private label* nel canale della distribuzione moderna. In tale contesto Parmalat è riuscita a contenere parzialmente la contrazione dei volumi del latte fresco, grazie all'ottimo andamento di Blu Premium.

Parmalat cresce in termini di volumi nel canale moderno e conferma la propria leadership nel mercato del latte UHT. Il mercato dei succhi di frutta, presenta un forte recupero soprattutto nei mesi estivi ripristinando i volumi dell'anno precedente. Parmalat con il brand Santal rafforza ulteriormente la leadership di mercato a seguito della crescita dell'8%.

Il margine operativo lordo (81,6 milioni di euro nel 2008) risulta in crescita e si attesta a 88,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 (+8,8%).

La redditività percentuale è pari all'11,9% in aumento rispetto ai 9,4% dello stesso periodo dell'anno precedente.

In **Canada** il fatturato netto aumenta a 1.572,8 milioni di dollari canadesi (1.519,6 nei primi nove mesi del 2008) con un incremento del 3,5%. Il margine operativo lordo, sempre in valuta locale, risulta pari a 138,9 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai 137,6 dei primi nove mesi dell'anno precedente.



Il fatturato netto, espresso in euro, passa da 981,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 a 987,1 milioni di euro del 2009 (+0,6%), mentre il margine operativo lordo si attesta a 87,2 milioni di euro, in diminuzione di 1,7 milioni rispetto all'anno precedente.

La congiuntura economica negativa del paese si riflette sul clima di fiducia dei consumatori e sugli atteggiamenti di acquisto orientandoli verso prodotti a prezzo più contenuto. Nel mercato "dairy" in cui opera la consociata, si rileva una sostanziale stabilità dei consumi di latte e formaggi mentre continua la crescita del consumo di yogurt. In questo contesto Parmalat detiene il secondo posto nel mercato del latte su base nazionale grazie anche al buon andamento del segmento "delattosati" supportato da investimenti pubblicitari. Nel mercato degli yogurt al cucchiaio Parmalat Canada mantiene la seconda posizione nelle regioni anglofone; mentre nei formaggi snack, Parmalat mantiene la propria leadership assoluta.

In **Australia** il fatturato netto, in euro, si attesta a 340,5 milioni (339,2 nei primi nove mesi del 2008) mentre il margine operativo lordo passa da 13,6 milioni a settembre 2008 agli attuali 30,2 milioni.

Non considerando i ricavi relativi alle attività acquisite nel corso del terzo trimestre pari a 52,5 milioni di dollari australiani, il fatturato in valuta locale passa da 565,9 dei primi nove mesi del 2008 a 569,3 milioni di dollari australiani nel 2009, con un incremento pari a +0,6%. Sempre a perimetro omogeneo il margine operativo lordo, non considerando l'importo relativo alle attività acquisite nel corso del terzo trimestre pari a 1,6 milioni di dollari australiani, passa da 22,7 dei primi nove mesi 2008 a 53,5 milioni di dollari australiani nel 2009.

I miglioramenti ottenuti in termini di redditività sono da ascrivere oltre che all'utilizzo della leva prezzo, ad un'efficienza dei costi variabili e fissi industriali.

La consociata australiana presenta una forte crescita dei volumi del latte a marchio Zymil.

In **Africa** il fatturato netto consolidato, espresso in euro, dei paesi Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico, si attesta a 254,7 milioni, in aumento rispetto ai 247,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; il margine operativo lordo risulta in crescita attestandosi a 13,8 milioni di euro contro i 9,0 milioni di euro dell'anno precedente con un incremento pari al 53,7%.

I volumi venduti dalla SBU Africa risultano complessivamente in aumento per latte UHT, bevande a base frutta e formaggi.

Per quanto riguarda la consociata sudafricana, la forte crisi economica iniziata nel secondo trimestre del 2008 risulta in fase di attenuazione con una conseguente maggiore spinta sui consumi.

Nel corso del terzo trimestre 2009 si registra un recupero in termini di redditività dovuto principalmente all'efficace utilizzo delle leve commerciali. La consociata continua comunque negli interventi tesi al miglioramento dell'efficienza degli stabilimenti e al contenimento dei costi.

Per gli altri paesi dell'area (Zambia, Mozambico, Botswana e Swaziland) si registra una contrazione complessiva dei volumi di vendita, pari a circa il 10%, dovuta principalmente al negativo andamento del Botswana nella divisione latte. A cambi costanti, il fatturato netto risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente mentre la redditività è in aumento.

In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato netto si attesta a 100,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 123,1 milioni di euro dell'anno precedente di cui circa il 50% imputabile all'effetto cambio; il margine operativo lordo si attesta a 15,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 18,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari al 15,5% rispetto ai 14,9% dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento dei Paesi europei è caratterizzato da un trend decrescente, in termini di vendite, a causa di una forte contrazione dei consumi. La Russia, nonostante il calo delle vendite, ha mantenuto alta la



redditività migliorandola rispetto all'anno precedente grazie al contenimento dei costi per materia prima latte, mentre la Romania è fortemente penalizzata dall'aumento dei costi delle materie prime ed imballi. In Portogallo, l'attenta politica sui prezzi di vendita, favorita dalla sensibile riduzione dei costi della materia prima, ha contribuito alla tenuta dei volumi; la consociata registra inoltre una leggera crescita del margine operativo lordo.

In **Centro e Sud America** il fatturato si attesta a 416,8 milioni di euro, in aumento del 29,0% rispetto ai 323,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008; il margine operativo lordo si attesta a 47,2 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (31,1 milioni).

Si sottolinea l'andamento positivo della consociata venezuelana, principale SBU dell'area, che è dovuto soprattutto al buon risultato delle divisioni bevande a base frutta e derivati latte ed al ritorno alla commercializzazione del latte in polvere.

**L'utile operativo netto del Gruppo** è pari a 356,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 674,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008. Sull'utile operativo incidono in misura rilevante, oltre che il margine operativo lordo (265,3 milioni, in aumento del 20,6% rispetto all'anno precedente), i proventi da azioni revocatorie e risarcitorie per 186,5 milioni (667,6 milioni nei primi nove mesi del 2008) e le spese legali su *litigations* per 9,0 milioni (42,0 milioni nei primi nove mesi del 2008). Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 71,6 milioni (171,2 milioni nei primi nove mesi del 2008 di cui relativi a *impairment test* 102,1 milioni).

**L'utile del Gruppo** è pari a 283,4 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 638,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008, di 354,6 milioni di euro. Tale decremento è sostanzialmente riconducibile ai proventi da azioni revocatorie e risarcitorie che hanno contribuito al risultato, al netto dell'effetto fiscale, per 183,7 milioni di euro (639,5 milioni nei primi nove mesi del 2008).

Le **disponibilità finanziarie nette del Gruppo** passano da 1.108,8 milioni del 31 dicembre 2008 a 1.082,2 milioni al 30 settembre 2009. Le cause principali di tale variazione sono:

- il flusso di cassa da attività operative per 108,6 milioni di euro;
- i flussi da attività non ricorrenti per 37,2 milioni di euro per effetto prevalentemente dell'acquisto di alcune attività di produzione e lavorazione del latte fresco da National Foods;
- i flussi da *litigations* per 152,6 milioni di euro, di cui 186,2 milioni relativi agli incassi transattivi raggiunti nel corso del periodo, 21,9 milioni relativi al pagamento di spese legali per la coltivazione delle cause e 11,7 milioni relativi al pagamento di imposte sulle transazioni;
- i flussi relativi alla gestione finanziaria per 5,6 milioni di euro; il pagamento di dividendi per 232,8 milioni di euro (di cui quelli erogati dalla Capogruppo per saldo 2008 e anni precedenti ammontano a 162,3 milioni e per acconto 2009 a 68,9 milioni);
- la conversione dell'indebitamento netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro per 12,2 milioni.

## **PARMALAT S.p.A.**

Il **fatturato netto** è pari a 618,2 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 677,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008, di 59,3 milioni di euro (-8,8%); escludendo dal conteggio il fatturato sviluppato nel 2008 dalla struttura di Lodi ceduta dal 1° gennaio (pari a 13,0 milioni di euro), la diminuzione effettiva è di 46,3 milioni di euro, pari al 7,0%.

Il **margine operativo lordo** è pari a 59,9 milioni di euro, in aumento di 19,8 milioni di euro rispetto ai 40,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 (+49,4%). La redditività percentuale è pari al 9,7%, e si confronta con il 5,9% dello stesso periodo del 2008. Il miglioramento è conseguenza della crescita



di 22,7 milioni di euro nel primo margine (principalmente per l'andamento dei prezzi delle materie prime); a parziale compensazione di tale aumento si è registrato un aumento degli accantonamenti per svalutazioni crediti per 2,9 milioni di euro. Gli investimenti pubblicitari sono stati pari a 12 milioni di euro, con un incremento del 20% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'**utile operativo netto** è pari a 193,3 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 551,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008, di 357,8 milioni di euro. Tale variazione è principalmente dovuta al minor volume di accordi transattivi conclusi nel periodo (186,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009 contro i 667,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2008), a fronte tuttavia di minori spese legali su *litigations* (9,0 milioni di euro contro 42,0 milioni nei primi nove mesi del 2008); nello stesso periodo, infine, si sono avuti minori svalutazioni (*impairment*) di *assets* per 48,0 milioni di euro e maggiori ammortamenti per 3,7 milioni di euro.

L'**utile del periodo** è pari a 228,2 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 614,2 milioni di euro del settembre 2008, di 386,0 milioni di euro. Ad esso contribuiscono, oltre alla sopra citata variazione nell'ammontare degli accordi transattivi conclusi, 22,9 milioni di euro di proventi finanziari netti (48,0 milioni a settembre 2008) e 33,8 milioni di euro di proventi da partecipazioni (35,1 milioni a settembre 2008), principalmente rappresentati da dividendi deliberati da società del gruppo e terze.

Le **disponibilità finanziarie nette** sono diminuite nel corso del periodo, passando da una posizione di 1.441,2 milioni di euro ad una di 1.401,1 milioni di euro (-40,1 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incasso delle transazioni concluse con istituti creditizi (186,1 milioni di euro) e del pagamento dei dividendi (saldo 2008 e acconto 2009) per 231,2 milioni di euro.

## FATTI AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2009

### Transazione con Bank of America

In data 2 ottobre 2009 è stata completata la transazione con Bank of America in seguito all'emissione del *contribution bar order* da parte del Tribunale Federale di New York in data 22/23 settembre. La transazione ha comportato:

- l'incasso di 73,5 milioni di US\$, pari a 50,3 milioni di euro;
- il trasferimento a Parmalat S.p.A. per un controvalore di 20 milioni di US\$ delle pretese su un finanziamento di originari 45 milioni di US\$ concesso a Indulac;
- il riconoscimento con incasso differito di ulteriori 5 milioni di US\$ (3,4 milioni di euro);
- la proventizzazione pro-quota del fondo "Adeguamento Equity Venezuela" pari a 19,2 milioni di euro.

L'effetto totale al lordo delle imposte risulta pari a circa 86,6 milioni di euro, cui vanno detratti costi legali per 5,9 milioni di US\$ (3,9 milioni di euro); l'effetto netto risulta pari a 60,0 milioni di euro.

### Parmatour – progetto di riparto parziale

Il 5 settembre scorso Parmatour S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha comunicato il deposito di un "progetto di riparto parziale" presso il Tribunale di Parma. L'importo di competenza di Parmalat S.p.A. è stato indicato in circa 49 milioni di euro.

Successivamente al deposito del decreto di esecutività del "progetto di riparto parziale" da parte del Giudice delegato, si avrà il perfezionamento dell'operazione con l'incasso dell'importo di cui sopra.



## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nonostante la difficile crisi economica mondiale, il Gruppo Parmalat sta consolidando i risultati attesi per l'esercizio 2009, in particolare grazie a:

- il completo recupero di redditività della SBU australiana che beneficia inoltre, a partire da agosto, dei risultati delle attività acquisite nel corso del terzo trimestre 2009;
- il miglioramento dei risultati della SBU Italia, in particolare grazie alla riduzione del costo della materia prima, oltreché all'utilizzo della leva commerciale tesa a contrastare la flessione dei volumi;
- il raggiungimento dei risultati positivi da parte della consociata sudafricana a seguito delle azioni di ristrutturazione industriale, riorganizzazione e supporto finanziario;
- l'ottima performance della consociata venezuelana.

Anche le risultanze preliminari del quarto trimestre ci permettono di prevedere ricavi netti in crescita tra l'1% e il 2% e un EBITDA pari a circa 350 milioni di euro.

\* \* \* \* \*

### **Conference call con agli investitori**

I dati relativi al terzo resoconto intermedio di gestione 2009 verranno presentati alla comunità finanziaria in una *conference call* che si terrà venerdì 6 novembre alle ore 18.00 (ora centrale europea) – 17.00 (UK time).

La suddetta *conference* potrà essere seguita in diretta tramite audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

o 800 40 80 88;                    + 39 06 33 48 68 68;                    +39 06 33 48 50 42  
Codice di accesso: \* 0

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta presentazione sono altresì disponibili al sito Parmalat: "www.parmalat.com" → "Investor Relations".

\* \* \* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Luigi De Angelis dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\* \* \* \* \*

*I dati al 30 settembre 2009 saranno tempestivamente depositati, in data odierna, presso la sede sociale in Collecchio (Pr) Via delle Nazioni Unite, 4 e presso Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne farà richiesta. I dati saranno altresì consultabili sul sito [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) → Investor Relations → bilanci e relazioni.*

\* \* \* \* \*



*La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.*

\* \* \* \* \*

*Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegate in calce al presente documento.*

\* \* \* \* \*

Parmalat S.p.A.

Collecchio, 6 novembre 2009

Contatti societari

e-mail: [affari.societari@parmalat.net](mailto:affari.societari@parmalat.net)

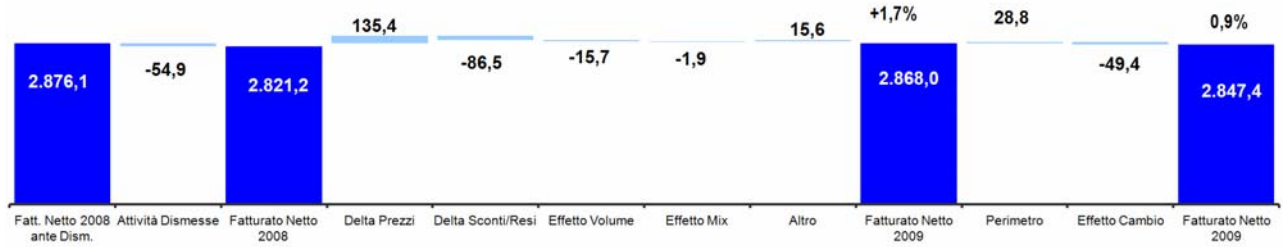




## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

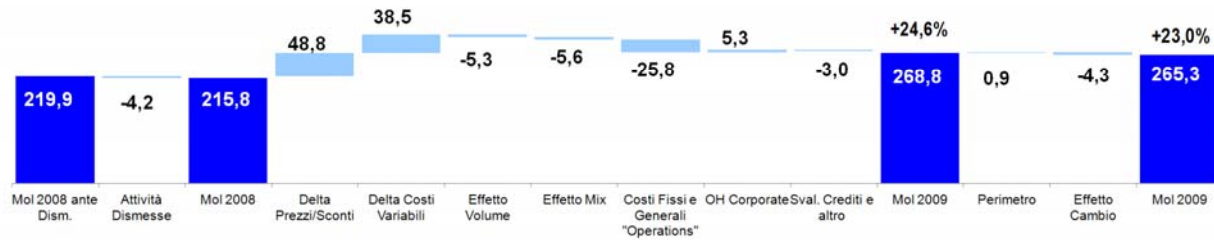
Fatturato Netto progressivo Settembre 2009 vs 2008

(€ ml)

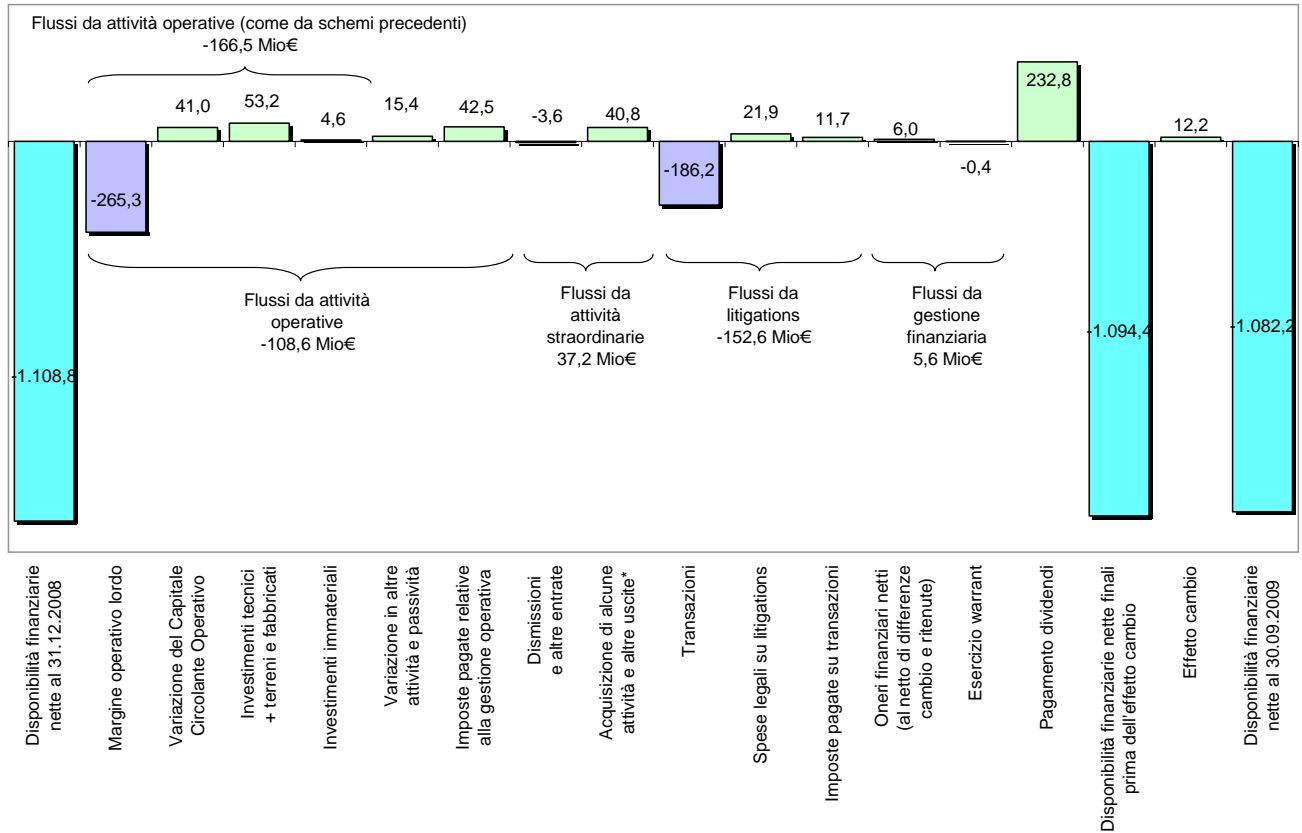


Margine operativo Lordo progressivo Settembre 2009 vs 2008

(€ ml)



### Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 30 settembre 2009



\*1) Acquisizione di alcune attività di produzione e lavorazione del latte fresco da National Foods per 36,2 mln; 2) altri minori per 4,6 mln.



## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30.09.2009	Progressivo al 30.09.2008
<b>RICAVI</b>	<b>2.866,3</b>	<b>2.895,5</b>
Fatturato netto	2.847,4	2.876,1
Altri ricavi	18,9	19,4
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(2.589,0)</b>	<b>(2.666,9)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(2.248,8)	(2.326,3)
Costo del lavoro	(340,2)	(340,6)
<b>Sub totale</b>	<b>277,3</b>	<b>228,6</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(12,0)	(8,7)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>265,3</b>	<b>219,9</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni <sup>1</sup>	(71,6)	(171,2)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(9,0)	(42,0)
- Altri proventi e oneri	171,3	667,5
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>356,0</b>	<b>674,2</b>
Proventi finanziari	24,1	53,0
Oneri finanziari	(22,9)	(34,5)
Differenze cambio attive/(passive) nette	(0,3)	4,0
Altri proventi e oneri su partecipazioni	3,2	(0,8)
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>360,1</b>	<b>695,9</b>
Imposte sul reddito del periodo	(74,6)	(55,8)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>285,5</b>	<b>640,1</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	-	-
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>285,5</b>	<b>640,1</b>
(Utile)/perdita di terzi	(2,1)	(2,1)
Utile/(perdita) di gruppo	283,4	638,0
<b>Attività in funzionamento:</b>		
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,1670</b>	<b>0,3835</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito</b>	<b>0,1642</b>	<b>0,3746</b>

<sup>1</sup> di cui svalutazioni immobilizzazioni pari a 0 nei primi nove mesi del 2009 e 102,1 milioni nei primi nove mesi del 2008



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	30.09.2009	31.12.2008
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.837,9</b>	<b>1.698,7</b>
Immateriali	1.044,7	999,2
Materiali	723,1	646,3
Finanziarie	16,0	8,4
Attività per imposte anticipate	54,1	44,8
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>0,1</b>	<b>8,1</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>444,8</b>	<b>379,7</b>
Rimanenze	377,2	333,6
Crediti Commerciali	471,9	465,5
Debiti Commerciali (-)	(438,6)	(469,9)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>410,5</b>	<b>329,2</b>
Altre Attività	217,1	246,2
Altre Passività (-)	(182,8)	(195,7)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.282,8</b>	<b>2.086,5</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(99,1)</b>	<b>(87,1)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(280,2)</b>	<b>(256,4)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(7,2)</b>	<b>(9,7)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.896,3</b>	<b>1.733,3</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.978,5</b>	<b>2.842,1</b>
Capitale sociale	1.703,1	1.687,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	177,9	193,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	857,7	393,5
Acconto sul dividendo	(69,8)	(130,0)
Utile del periodo	283,4	673,1
Patrimonio netto di terzi	26,2	24,9
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(1.082,2)</b>	<b>(1.108,8)</b>
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori	486,2	492,6
Debiti finanziari v/so partecipate	6,0	6,2
Altre attività finanziarie (-)	(393,7)	(706,4)
Disponibilità (-)	(1.180,7)	(901,2)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.896,3</b>	<b>1.733,3</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30.settembre 2009	Progressivo al 30 settembre 2008
<b>RICAVI</b>	<b>635,5</b>	<b>696,0</b>
Fatturato netto	618,2	677,5
Altri ricavi	17,3	18,5
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(569,4)</b>	<b>(651,8)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(492,9)	(568,9)
Costo del lavoro	(76,5)	(83,7)
<b>Subtotale</b>	<b>66,1</b>	<b>43,4</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(6,2)	(3,3)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>59,9</b>	<b>40,1</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(29,9)	(74,2)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali per azioni revocatorie e risarcitorie	(9,0)	(42,0)
- Accantonamento per società partecipate	(12,8)	(53,1)
- Altri proventi e oneri	185,1	680,3
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>193,3</b>	<b>551,1</b>
Proventi finanziari	23,4	48,8
Oneri finanziari	(0,9)	(1,1)
Differenze cambio attive/(passive) nette	0,4	0,3
Altri proventi e oneri su partecipazioni	33,8	35,1
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>250,0</b>	<b>634,2</b>
Imposte sul reddito del periodo	(21,8)	(20,0)
<b>UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>228,2</b>	<b>614,2</b>
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	-	-
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>228,2</b>	<b>614,2</b>



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	30.09.2009	31.12.2008
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.382,0</b>	<b>1.353,7</b>
Immateriali	389,8	401,5
Materiali	152,4	153,8
Finanziarie	809,0	773,2
Attività per imposte anticipate	30,8	25,2
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>-</b>	<b>4,1</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>139,0</b>	<b>127,6</b>
Rimanenze	36,3	39,7
Crediti Commerciali	175,4	224,0
Debiti Commerciali (-)	(160,6)	(205,2)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>51,1</b>	<b>58,5</b>
Altre Attività	155,3	169,3
Altre Passività (-)	(67,4)	(100,2)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>1.521,0</b>	<b>1.485,4</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(27,5)</b>	<b>(27,7)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(198,5)</b>	<b>(196,1)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(7,7)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.289,3</b>	<b>1.253,9</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.690,4</b>	<b>2.695,1</b>
Capitale sociale	1.703,1	1.687,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e insinuazioni tardive	177,9	193,3
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	651,0	329,0
Acconto sul dividendo	(69,8)	(130,0)
Utile del periodo	228,2	615,4
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(1.401,1)</b>	<b>(1.441,2)</b>
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori	10,9	5,9
Crediti finanziari verso partecipate	(25,8)	(17,3)
Altre attività finanziarie (-)	(379,2)	(679,2)
Disponibilità (-)	(1.007,0)	(750,6)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.289,3</b>	<b>1.253,9</b>